



LEGENDA

TIPOLOGIA DI FRANA		
Attiva	Quiescente	Rotta o stabilizzata o calcitrante
(SB) Frana superficiale - Soil slip		(DF) Frana per colamento - Debris flow
(SC) Frana per scorrimento o svoltamento		(SCR) Frana per scorrimento o svoltamento rotazionale
(SCP) Frana per scorrimento o svoltamento pianare		(CL) Frana per crollo o ribaltamento
(FC) Frana complessa		(FD) Area a franosità diffusa
		Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 areali/non cartografabili
		(PP) Deformazione gravitativa profonda di versante
		(CR) Area interessata da movimenti gravitativi lenti superficiali - allungamento, ripetizione, creep
		Frana non cartografabile attiva/quiescente
CICLI DI FRANA		
Attiva	Quiescente	
DIREZIONI DI MOBILIZZAZIONE MATERIALI SCIOLTI		
CONCODI DETRITICHE ED ALLUVIONALI ATTIVE		
CONCODI DETRITICHE ED ALLUVIONALI QUIESCENTI		
ROTTURE DI PENDIO		
Scarpata fino a 5 m di H	Scarpata fino a 10 m di H	Scarpata oltre 10 m di H
FORME DI EROSIONE		
EROSIONE CONCENTRATA DI FONDO	EROSIONE SPONDIALE	RUSCELLAMENTO DIFFUSO
		EROSIONE DIFFUSA

Nota alla carta
Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geomorfologiche e costituiscono un completamento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica.
In particolare nella presente carta sono state segnalate solamente le frane sia a "testa in linea" (ovvero quelle in cui il movimento è riconoscibile in modo "centro radiale" riconoscibile in termini fransivi).
Laddove gli accumuli detritici non risultano cartografabili (ovvero "testa" o "movimenti fransivi" ovvero laddove la frantumazione e la perturbazione dell'interdizione formano il "fianco" "testa", questi sono segnalati come "generici" cartografabili non riportate nella presente carta (vedi carta geomorfologica). Sono stati classificati a parte i movimenti fransivi riconoscibili GIS/V, la cui dinamica è stata studiata in dettaglio in alcune zone (vedi cartografia di dettaglio) e che sono stati cartografati separatamente (vedere stato di avanzamento del movimento o perigli) sono riportati informazioni storiche di eventi movimenti fransivi, sono stati classificati a parte alla tipologia (determinati dall'evento) derivando dalla classificazione dell'evento modificata (Caracciolo et al. 1988).
La documentazione prodotta costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di rischio a media scala (scala di bacino).
Ogni applicazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad fini diversi ovvero a scala diversa, ad eccezione di quelle autorizzate, potrebbe condurre a falsi interpretazioni: non consentirne la scala ritenuta adatta.

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

TORRENTE POLCEVERA

CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO	Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Delibera della Giunta Regionale n. 110 del 13/02/2017	1:10.000	213120 214090
ENTRATA IN VIGORE	BURL n. 10 del 08/03/2017 - parte II		